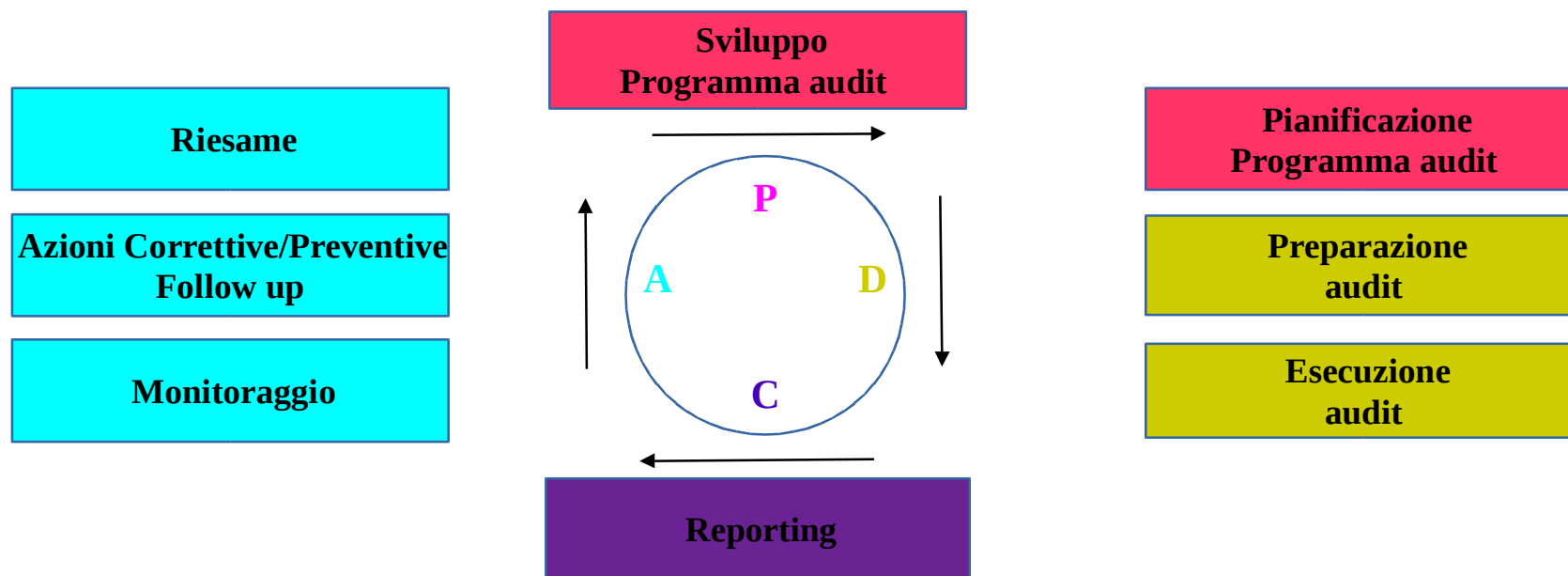




SCHEMA PROCESSO DI AUDIT - art.4 comma 6 Reg.(CE) n. 882/2004



Legenda:

- P = PLAN (pianificazione)
- D = DO (esecuzione del programma)
- C = CHECK (test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei riscontri)
- A= ACT (azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria

SCHEMA PROCESSO DI AUDIT: FASI / TEMPISTICA / RIFERIMENTI

numero d'ordine	Fase	Riferimento Autorità Competente Regionale	Riferimento/i Autorità Competente Territoriale	chi trasmette	Tempistica
1	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.E.3 - presa di contatto iniziale con l'organizzazione oggetto dell'audit	Dirigente Settore regionale competente; Responsabile del Gruppo di audit;	Direttore Generale Azienda USL Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Settore regionale Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria della D.Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana	Entro 30 giorni lavorativi prima dell'esecuzione dell'audit
2	Proposte per eventuali imprese alimentari oggetto di visita durante l'audit regionale	Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL auditata	Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di avvio dell'audit
3	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.E.4 - conduzione del riesame della documentazione	Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Settore regionale Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria della D.Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana	Prima dello svolgimento dell'audit
4	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.G.2 – approvazione e distribuzione del rapporto preliminare di audit	Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Dipartimento di Prevenzione	=====	Durante la riunione di chiusura dell'audit
5	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.G.2 – approvazione e distribuzione del rapporto preliminare di audit trasmissione del rapporto di audit (versione bozza)	Dirigente Settore regionale competente; Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Settore regionale Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria della D.Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana	Entro 30 giorni lavorativi dalla data di effettuazione della riunione di chiusura dell'audit
6	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.G.2 – approvazione e distribuzione della bozza del rapporto di audit. Trasmissione eventuali osservazioni / obiezioni da parte dell'Azienda USL auditata	Dirigente Settore regionale competente; Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Dipartimento di Prevenzione	Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL auditata	Entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento del rapporto di audit (versione bozza)
7	D.D. R.T. n.4443/2009: 1.G.2 – approvazione e distribuzione del rapporto ufficiale di audit	Dirigente Settore regionale competente; Responsabile del Gruppo di audit	Direttore Generale Azienda USL Direttore Dipartimento di Prevenzione	Dirigente Settore regionale Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria della D.Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana	Entro 50 giorni lavorativi dalla data di effettuazione della riunione di chiusura dell'audit